

«Si vergogni e si dimetta», dura reazione dei sindacati di polizia

Il segretario nazionale Sap: «Scandaloso un commento simile da un amministratore»

«L'assessore si vergogni e si dimetta» questa la reazione del segretario generale del Sap (sindacato autonomo di polizia) Stefano Paoloni. «Scandaloso - scrive Paoloni - che un rappresentante delle istituzioni possa commentare una mozione per l'intitolazione di una via o piazza ai caduti delle Forze dell'Ordine, dicendo che questi sono dei fascisti. Come può un'assessore - si chiede il segretario del Sap - infangare la memoria dei nostri caduti, accecato da una becera ideologia che non ha rispetto neanche di chi ha versa-

to del sangue per servire il Paese. Galardini non può ricoprire quel ruolo dopo questa esternazione irrispettosa - conclude Paoloni - ci auguriamo che il sindaco prenda le distanze da questo assessore e lo estrometta dalla Giunta».

«Siamo basiti - afferma il segretario provinciale del Sap di Pistoia Andrea Carobbi Corso - negare l'intitolazione di una strada o di una piazza ai Caduti delle Forze dell'ordine, è l'ennesima occasione persa da una parte della politica italiana, che dice di essere dalla parte delle forze dell'ordine ma che poi spesso ci dimentica o ci critica strumentalmente, affibbiandoci anche

appellativi che non ci rispettano». «Tanto dispiacere e tristezza» anche da Antonio Rovito, segretario provinciale Coisp. «Quel no del consiglio comunale di Montale - scrive Rovito - arriva come un fendente, un rifiuto ingiustificato, un disconoscimento del valore di uomini e donne uccisi nell'adempimento del loro dovere» .

G. B.



Peso:15%